Indicazioni operative per la predisposizione delle prove d'esame di stato per gli studenti con DSA

PDP CLASSI QUINTE

Nel modello del **PDP è** stata inserita, per le classi V, una parte relativa **agli esami di stato** per una riflessione <u>congiunta</u> (condivisa soprattutto tra gli studenti, i coordinatori di classe ed i docenti delle discipline oggetto di prova scritta) e <u>tempestiv</u>a (gli strumenti devono essere stati utilizzati negli anni precedenti e espressamente previsti nel PDP) circa le richieste alla commissione d'esame. Pertanto nel mese di novembre dovrebbero già essere definite le misure da adottare per lo studente, ciò non esclude che, alla luce delle simulazioni, possano evidenziarsi ulteriori esigenze e, corrispondenti aggiustamenti, che saranno indicati nell'allegato del 15 maggio.

Si segnala a tal proposito, l'Importanza delle **simulazioni delle prove d'esame** e prove scritte delle classi IV e V in cui andrà verificata l'efficacia degli strumenti in relazione ai bisogni dei singoli studenti.

PROVE INVALSI

E' stata inserita, nel modulo del PDP per le classi quinte, anche una parte relativa alle richieste per le prove **INVALSI.** In genere sono concesse solo la possibilità di utilizzare un formato audio, 15 muniti in più ed una seconda lettura. Sarà cura della segreteria richiedere ai coordinatori, in una finestra temporale data dal MIUR le misure da adattare. E' importante sottolineare che la normativa prevede che le misure possano essere concesse <u>solo se previste nel PDP</u> e quindi, svolgendosi le prove nel mese di marzo, diventa decisivo il momento di redazione del PDP (a differenza di quanto avviene per le richieste per l'esame di stato per cui c'è tempo fino al 15 maggio)

ADEMPIMENTI PRIMAVERILI

In vista della redazione del documento di presentazione alla commissione d'esame:

- 1. Copia delle simulazioni potrà essere allegata al documento di presentazione per meglio mostrare alla commissione gli adattamenti necessari.
- E' necessario comunicare alla segreteria ed al referente del plico telematico i nomi degli studenti che necessitano di prove in formato speciale e il tipo di formato (MP3/4 o Word con Font, spaziatura e carattere)

Ancora, a richiesta, in vista delle simulazioni e/o poi per la redazione del documento di presentazione:

3. E' necessario comunicare, in anticipo, **al tecnico informatico** e alla segreteria l'eventuale necessità del PC e l'istallazione/verifica dei

- programmi utilizzati (ad esempio dizionario su CD off line, programma di video scrittura particolare)
- 4. Gli studenti dovranno portare cuffie o auricolari proprie per l'ascolto delle prove

Nonostante sembri sia autorizzato l'uso del PC personale dello studente si ritiene più opportuno, a causa delle difficoltà di controllo da parte della commissione, l'uso del PC fornito dalla scuola. Si ribadisce la necessità di **predisporre per tempo tutti i programmi utilizzati** dallo studente (cfr n.3)

ALLEGATO DEL 15 MAGGIO

L' allegato è un documento riservato di presentazione dello studente con DSA che accompagna il documento del 15 maggio e **non va pubblicato sul sito**. Può essere inviato, insieme al documento completo, alla segreteria, ma si suggerisce di consegnarlo in forma cartacea, in busta chiusa, al delegato di sede (o al membro interno), se possibile corredato con le mappe e il materiale degli studenti.

In merito alle mappe e schemi si ritiene opportuno che vengano sottoposti ai docenti curricolari e consegnati al coordinatore entro il 1 giugno in modo da poter essere controllati e vidimati, con una sigla, durante lo scrutinio finale e poi inseriti nel plico della commissione. Le prove potranno essere svolte con l'ausilio degli schemi in possesso della commissione. Qualora un docente ritenga non adatti gli schemi presentati potrà chiedere allo studente di rivederli entro la conclusione dell'anno scolastico.

Si propone un esempio di adattamento della griglia di valutazione della prima prova, chiaramente gli adattamenti andranno concordati con la commissione.

Una nota ministeriale del 6.05.2019 ha escluso, per gli studenti con DSA, la norma che prevede che il colloquio debba iniziare con l'estrazione dell'argomento. I Presidenti di commissione si sono orientati per la scelta di un argomento "mirato". Si presume che il punto sarà chiarito dal MIUR nella prossima ordinanza per gli esami di stato, pertanto è necessario prestare attenzione alle novità nella compilazione dei moduli (le parti "variabili" sono evidenziate in giallo).